



COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

SERVIZIO CONTABILE

DETERMINAZIONE N. 38 del 27-03-2015

REGISTRO SERVIZIO CONTABILE n. 10 del 27-03-2015

OGGETTO: APPROVAZIONE RUOLO TARI - ANNO 2014

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di marzo, nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTI gli artt. 4, 13 e segg. del D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00, artt. 107 e 109;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29.09.2014 esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 89/2013 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi ed attribuite le risorse per la gestione degli stessi;

VISTO il Decreto Sindacale n. 04 del 07.06.2014;

PREMESSO:

- **CHE** la legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità) ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TARI, TASI ed IMU;

- **CHE** il comma 704, art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per " argomenti" dei commi dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (disciplina Generale componenti TARI e TASI)

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC;

VISTA la delibera di G.C. n. 30 del _08/04/2014 avente ad oggetto " Nomina Funzionario Responsabile della I.U.C. Imposta Unica Comunale";

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune

determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e

postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei

comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

CHE sono fissate per l'anno 2015 le scadenze di versamento come risulta dai regolamenti: 1) per la componente TARI (tributo servizio rifiuti)

- n. 4 RATE con scadenza :

- 31 MAGGIO 2015

- 31 LUGLIO 2015

- 30 SETTEMBRE 2015

- 30 NOVEMBRE 2015

E con scadenza unica rata 31 MAGGIO 2015

Dato atto che per l'anno 2014 trova applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo

52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei

singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge

23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio

di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè

entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia

e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si

rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212

“ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTA la delibera di C.C. nr. 17 del 29/09/2014 avente ad oggetto l'approvazione del piano finanziario e tariffe per la componente TARI 2014;

VISTA la delibera di C.C. nr. 12 del 08/09/2014 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento IUC;

VISTO il ruolo predisposto per la riscossione della TARI per l'anno 2014;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare il ruolo (non pubblicato per motivi di privacy e depositato agli atti d'ufficio) per la riscossione della TARI anno 2014 per:

- Tributo Euro 115.685,18

- Addizionale provinciale Euro 5.784,58

TOTALE DA RISCOUTERE Euro 121.493,00

Di dare atto:

- che la quota spettante all' Amministrazione Provinciale nella misura del 5% pari ad Euro 5.784,58 per l'Anno 2014 verrà versata a cura dell' ufficio ragioneria del Comune direttamente all'Amministrazione Provinciale;

3) Di procedere agli ulteriori adempimenti previsti dagli artt. Da 276 a 286 del vigente T.U.E.L e successive modificazioni nonché la consegna ad **EQUITALIA GERIT – S.P.A.**, concessionaria per la riscossione incaricata del ruolo, per l'invio ai contribuenti degli avvisi di pagamento relativi alla TARI 2014;

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs. n. 267/00.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO CONTABILE
f.to rag. ANNA D'AMBROSIO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTA la presente determinazione emessa giusta art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTE:

Pescosolido, 27-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to rag. ANNA D'AMBROSIO

SEGRETERIA COMUNALE

Alla determinazione di cui innanzi viene attribuito, il n° 38 del registro Generale.

Pescosolido, lì 27-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dr. Giuseppe Cioffi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Pescosolido, lì 14/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dr. Giuseppe Cioffi